

## FUGA DEGLI ELETTI?? PROVIAMO CON IL COINVOLGIMENTO E LA FIDELIZZAZIONE

Come ben evidenziato nelle quattordici assemblee d'abito, negli articoli pubblicati sui giornali negli ultimi giorni e come si sente nei discorsi della gente che parla di politica, il tema ricorrente, il tema "caldo" che riguarda il nostro PATT, è sicuramente lo scollamento del gruppo consigliere rispetto al partito TUTTO, non solo rispetto alla segreteria, ma anche in riferimento alla base dei tesserati, al così detto "zoccolo duro" quello che garantisce agli stessi consiglieri di essere eletti.

Proprio in riferimento a questa tematica, da new entry nel PATT, ho fatto una piccola ricerca e ho notato che sono pochissimi, tre forse quattro, i consiglieri/assessori del PATT, che erano tesserati nel partito prima delle elezioni e che al termine del mandato politico sono rimasti tesserati PATT.

Faccio ora una deviazione e sarò schietta, senza filtri, voglio eliminare la diplomazia e le parole che tutti noi misuriamo ogni qual volta parliamo in pubblico; torno al mese di settembre 2023, siamo in 6/7 persone intorno ad un tavolo nell'ufficio del PATT in via della Malvasia, 22 a Trento, sul tavolo è stesa una cartina della provincia di Trento con diversi colori che rappresentano le vallate della provincia stessa. Con dei post-it rosa e azzurri in ogni vallata mettiamo dei numeri, il numero dei candidati di quell'ambito territoriale, AL 90% NON CI SONO NOMI!!!

Ci accingiamo a compiere il primo assurdo "lavoro"... cerchiamo nomi... come? Prima tra i tesserati, ma poi questi non bastano allora si inizia a spicciolare nomi e cognomi iniziano le telefonate (e come ho detto sarò schietta e sincera) si guardano i CONSENSI (è una persona che prende voti? È un buon pezzo da 90?...) quando queste persone accettano siamo tutti contenti stiamo facendo una buona lista! E ovviamente per i PEZZI BUONI si sacrificano quelli meno buoni, anche se questi ultimi sono quelli che veramente tengono al PARTITO! Quelli che sicuramente se venissero eletti rimarrebbero fedeli al PATT, ma la ricerca dei CONSENSI, dei VOTI, e la necessità di non danneggiare le possibilità elettorali dei "buoni candidati" richiede necessariamente questi passaggi, queste scelte.

È doveroso chiarire che queste procedure valgono per tutti i partiti e movimenti politici, locali e nazionali, non è la sola storia del PATT.

Ero rimasta al fatto che solo tre o quattro persone elette in consiglio provinciale sono rimaste fedeli al PATT e per chi ha orecchie per intendere, senza mezzi termini, ho spiegato uno dei principali motivi del perché, i candidati buoni, arrivano all'ultimo minuto secondo e non sono FIDELIZZATI! Attenzione va chiarito che arrivano su nostra chiamata, non sto colpevolizzando nessuno, dobbiamo assumerci le nostre responsabilità.

Aggiungo anche che è facile scegliere il PATT quale rampa di lancio per il governo della provincia, è un partito territoriale trentino non è legato ai partiti nazionali quindi nessuno deve fare scelte "forti", "impegnative", "ingombranti", "di parte", perché il PATT è di centro, ma all'interno dello stesso ha visioni di destra e di sinistra, racchiude il mondo autonomista, popolare e del civismo con diverse e molteplici sfaccettature.

Il NOSTRO PATT è veramente un partito per tutti i trentini, per tutte le persone che sentono di appartenere al trentino!

## LA PROPOSTA – NON POLITICA!!

Vorremmo creare da subito un gruppo di lavoro fra i tesserati del PATT, 10, 15, 20, ... persone provenienti da tutto il trentino, giovani, meno giovani, maschi e femmine, esercitanti qualsiasi professione e/o lavoro; un gruppo che dovrà lavorare in modo continuo, duraturo, non un solo uno "spot".

Fissare almeno un appuntamento mensile, a rotazione con i nostri consiglieri e assessori al fine di condividere e analizzare di volta in volta temi diversi, discuterli e capire in che modo si possano gestire all'interno degli organi provinciali; se possibile costruire, scrivere, studiare, insieme a loro, dei disegni di leggi, su materie e/o problematiche che vengono portate proprio dai componenti del gruppo di lavoro o che ricalchino argomenti di attualità.

I componenti del gruppo potrebbero diventare punti di riferimento e di raccolta delle istanze provenienti dai diversi territori e dalle diverse categorie, permettendo in tal modo di anticipare i tempi decisionali/legislativi e

permettendo ai nostri consiglieri eletti di essere “avanti” rispetto all’esecutivo e al resto del consiglio provinciale.

I consiglieri e gli assessori avrebbero la possibilità di spiegare, condividere e magari trovare un sostegno nel delineare l’indirizzo politico da seguire nei vari e molteplici temi trattati in consiglio provinciale, unendo in tal modo, a doppia mandata, la PARTE POLITICA al PARTITO.

Le persone che costituiscono il gruppo di lavoro potranno diventare i candidati pronti a creare la lista del PATT alle prossime elezioni, siano esse comunali, provinciali e nazionali; avremmo in questo modo CANDIDATI COMPETENTI, PREPARATI, CONOSCIUTI, CRESCIUTI NEL PARTITO. Candidati che se eletti porteranno rispetto per il partito in cui sono cresciuti e metteranno al primo posto il partito e non il proprio “potere” e ancora saranno FEDELI AL PATT!

Ecco allora che di fronte alla quella cartina della provincia di Trento con i diversi colori che rappresentano le vallate della provincia, stesa sul tavolo della sede del PATT in via Malvasia a Trento, oltre ai numeri, sui post-it rosa e azzurri, ci sono ANCHE I TANTI NOMI!!

Concludo... come vedete non sono pagine e pagine di parole, in modo sintetico ho tracciato delle linee che ritengo essere, nella loro semplicità, pratiche e concrete. Non è sicuramente un percorso facile, ma del resto le cose facili non portano quasi mai a buoni risultati; l’impegno e la costanza che contraddistingue il nostro popolo trentino, sono normalmente gli ingredienti che portano al successo e quello a cui noi candidati alla segreteria politica del PATT in questo congresso, miriamo, è la crescita e il successo del PATT affinché diventi l’elemento politico necessario ed integrato nella vita di tutti i trentini e IL partito capace di dare risposte ai territori trentini.

L’obiettivo che ci poniamo è quello di riportare e trasformare il PATT, NEL PARTITO DEI E PER I TRENTINI!

VIVA IL PATT!!!